R.U.D.L. n. _3826/2016

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento,
dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

-
- **VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- **VISTA** la legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTO** il D.P.R. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni, nella parte non abrogata;
- **VISTA** la Legge n. 8/2016 di modifica della Legge n. 12/2011 e del D.P.R.S. 31 gennaio 2012 n. 13;
- **VISTO** in particolare, il comma 4 dell'art. 24 della Legge n. 8/2016, che precisa che tutti i riferimenti al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., contenuti nella legge regionale n. 12/2011 e nel decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13, si intendono riferiti alle omologhe disposizioni previste dal decreto legislativo n. 50/2016 e dai relativi provvedimenti di attuazione;
- **VISTO** il D.P.R.S. 18 gennaio 2013 n. 6;
- **VISTA** la Legge regionale 2016, n. 3 e 4, recante *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018"*
- **VISTO** il proprio DDG n.3732 del 27 settembre 2016 di nomina del Responsabile Unico del Procedimento per la gara europea per l'affidamento triennale del servizio evolutivo e di assistenza specialistica del sistema informativo lavoro "SILAV" della Regione Siciliana;
- **CONSIDERATO** che la Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro - Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative (il "Dipartimento" o l'"Amministrazione Regionale"), intende attivare le procedure per l'espletamento della gara europea – procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio evolutivo e di assistenza specialistica del sistema informativo lavoro "SILAV" della Regione Siciliana;
- **RICHIAMATO** il documento preliminare di progetto, predisposto dall'Amministrazione regionale, previa consultazione del CIAPI Priolo e previa approfondita istruttoria circa le effettive esigenze dell'Ente, contenente gli elementi tecnici di dettaglio inserenti il servizio oggetto della espletanda procedura di gara;
- **VISTA** la nota del 28 settembre 2016 prot.n. 49209 e relativo allegato documento preliminare di progetto, con la quale è stato richiesto all*'Ufficio Speciale di Coordinamento dei Sistemi Informativi regionali e l'attività informatica della regione e delle PP.AA. Regionali ,* il parere di congruità e di efficacia . relativamente al servizio evolutivo e di assistenza specialistica del sistema informativo lavoro "SILAV" della Regione Siciliana;
- **VISTO** il parere , reso dal Dirigente dell*'Ufficio Speciale di Coordinamento dei Sistemi Informativi regionali e l'attività informatica della regione e delle PP.AA. Regionali* con nota prot. n. 4306 del 29 settembre , con cui è stato stimato l'importo massimo a base d'asta in Euro 1.050.000,00 (unmilionecinquantamila/00), IVA esclusa;
- **VISTA** la nota prot.n.50044 del 30 settembre 2016 di risposta al citato parere ;
- **PRESO ATTO** inoltre che, stante il fatto che ad oggi, su CONSIP non è attiva alcuna convenzione per tale tipologia di servizio, non è necessario chiedere l'autorizzazione prevista dall'art. 1, comma 510, della legge 298/2015, posto che lo stesso si applica solo "qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'Amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali";
- **PRESO ATTO** che nell'esecuzione del servizio in oggetto non vi sono rischi da interferenze ex art. 26 D.Lgs n. 81/2008;

- **PRESO ATTO** che occorre garantire la continuità dei servizi relativi alla gestione, conduzione e assistenza tecnica del Sistema Informativo Comunicazioni Obbligatorie della Regione Siciliana, del progetto DID on line ed integrazione con il Sistema Informativo Comunicazioni Obbligatorie della Regione Siciliana e del progetto "Silav Regione Siciliana";
- **RITENUTO** necessario, pertanto, acquisire i servizi meglio descritti negli allegati al presente decreto, procedendo all'affidamento degli stessi attraverso procedura ad evidenza pubblica, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 35, lett. c) da espletarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016;
- **VISTI** il Bando di gara, il Capitolato e Disciplinare di gara con l'allegato 1 "Schema Dichiarazioni amministrative", l'allegato 2 "DGUE" e l'allegato 3 "Schema di offerta economica" e l'Allegato 4 "Patto di integrità", redatti in relazione alla procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio evolutivo e di assistenza specialistica del sistema informativo lavoro "SILAV" della Regione Siciliana"
- **RITENUTO** che, in relazione alla tipologia del servizio da effettuare, l'Amministrazione Regionale ha ritenuto non opportuno procedere con la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali;
- **RITENUTO** inoltre che, in caso di frazionamento, l'Ente si vedrebbe costretto a gestire più affidamenti sia in fase di gara che di esecuzione degli eventuali contratti, con tutte le conseguenti maggiori spese connesse, nonché le difficoltà e problematiche derivanti dal coordinamento e gestione di più appalti;
- **CONSIDERATO** altresì che dal frazionamento potrebbero derivare un rischio più elevato di contenzioso conseguente alla stipula ed esecuzione di più contratti;
- **CONSIDERATO** che l'importo previsto quale base d'asta per la procedura in oggetto per 3 anni è pari ad Euro 1.050.000,00 (unmilionecinquantamila/00), IVA esclusa che graverà sul capitolo di nuova istituzione 312550 della rubrica lavoro – codice voce del piano dei conti finanziario di cui al decreto legislativo n.118 del 23 giugno 2011 U.1.03.02.19.000;
- **VISTI** gli artt. 72, 73 e 74 del D.Lgs. 50/2016 che disciplinano le modalità ed i termini di pubblicazione dei documenti di gara delle procedure aperte sopra soglia comunitaria;
- **PRESO ATTO** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs 50/2016 "fino alla data indicata nel decreto di cui all'art. 73, comma 4, gli avvisi ed i bandi devono anche essere pubblicati nella GURI, serie speciale relativa ai contratti. Fino alla medesima data, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- **CONSIDERATO** che ad oggi non è stato ancora emanato il decreto di cui al predetto art. 73, comma 4;
- **PRESO ATTO** altresì che ai sensi del citato comma 11 "fino al 31 dicembre 2016, si applica altresì il regime di cui all'art. 66, comma 7, del D.Lgs 163/2006, nel testo applicabile fino alla predetta data, ai sensi dell'art. 26 del decreto-legge 24 aprile 2016, n. 66, come modificato dall'art. 7, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21";
- **CONSIDERATO**, pertanto, che ai sensi e per gli effetti dell'art. 66, comma 7, del D.Lgs 163/2006, "*Gli avvisi e i bandi sono altresì pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici, sul «profilo di committente» della stazione appaltante, e, non oltre due giorni lavorativi dopo, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20, e sul sito informatico presso l'Osservatorio, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Gli avvisi e i bandi sono altresì pubblicati, dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Commissione, ovvero dopo cinque giorni da detta trasmissione in caso di procedure urgenti di cui all'articolo 70, comma 11, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti.";*
- **DATO ATTO** che l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà non dar seguito al bando di gara, ove per sopravvenute ragioni di interesse pubblico non sia suo interesse procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- **VISTO** il combinato disposto degli artt. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dell'art. 2 della Delibera ANAC del 22 dicembre 2015, in base al quale ai fini dell'attivazione della succitata procedura è dovuto il pagamento a favore dell'ANAC da parte dell'Amministrazione di € 600,00, e il pagamento da parte degli operatori economici all'ANAC di € 140,00;
- **VISTO** l'art. 216 comma 13, del D.Lgs 50/2016 a tenore del quale "fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81, comma 2 (31 dicembre 2016), le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC";

- **CONSIDERATO** che ad oggi non risulta ancora emanato il predetto decreto di cui all'art. 81, comma 2 e che, pertanto, per il controllo dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario degli operatori economici l'Amministrazione utilizzerà la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC;
- **VISTO** l'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016 che prevede che "Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro";
- **RITENUTO** adeguato, visto l'importo complessivo della procedura di gara, stabilire in € 4.000,00 l'importo di detta sanzione;
- **VISTO** l'art. 85, comma 1 del D.Lgs 50/2016, a tenore del quale "Al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea";
- **CONSIDERATO** altresì che il modello di Bando di gara, adottato con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1986/2015 verrà compilato utilizzando l'applicazione in linea eNotices messo a disposizione della Commissione Europea sul sito https://simap.europa.eu/enotices/ e scaricato dal predetto sito;
- **DATO ATTO** che il sito eNotices è uno strumento on line adibito alla predisposizione degli avvisi di appalti pubblici ed alla loro pubblicazione sul supplemento della GUUE;
- **DATO ATTO** che l'Amministrazione, sulla base delle disposizioni di cui agli artt. 1, cc.1,3 e 13, della legge n. 135/2012, e art. 1, c. 449, periodi I e II, della legge 296/2006, si riserva in ogni caso la facoltà di:

a) Procedere, senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento di ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto, qualora nel corso della procedura di scelta del contraente, fossero attivate nuove convenzioni stipulate da CONSIP S.p.a., atteso l'obbligo assoluto di adesione previsto nelle su richiamate disposizioni;

b) Valutata la possibilità di rinegoziare la migliore offerta individuata nella procedura di gara, al fine di ricondurla ai parametri prezzo-qualità di cui all'art. 26, c.3, legge 488/199 nel rispetto dei principi di par condicio e trasparenza, limitatamente al profilo economico e comunque previa verifica di congruità all'esito dell'eventuale ribasso negoziato;

c) Procedere alla stipula del contratto sotto la condizione risolutiva in caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione CONSIP;

d) Recedere in qualsiasi tempo dal contratto autonomo di fornitura o servizi validamente stipulato previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite; nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato;

- **RITENUTO**, pertanto**,** di procedere alla indizione della "*Procedura aperta per* per l'affidamento triennale del servizio evolutivo e di assistenza specialistica del sistema informativo lavoro "SILAV" della Regione Siciliana" - CIG 6818430A6D , approvando il relativo Bando di gara, il Capitolato e Disciplinare di gara con l'allegato 1 "Schema Dichiarazioni amministrative", l'allegato 2 "DGUE" e l'allegato 3 "Patto di integrità";
- **RICHIAMATI** tutti gli atti di gara

DETERMINA

richiamate le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto

1) di prendere atto di quanto attestato nel Documento preliminare di progetto;
2) di avviare il procedimento per la gara per l'affidamento triennale del servizio evolutivo e di assistenza specialistica del sistema informativo lavoro "SILAV" della Regione Siciliana, CIG 6818430A6D di importo pari ad euro 1.050.000,00 (unmilionecinquantamila/00), IVA esclusa che graverà sul capitolo di nuova istituzione 312550 del Bilancio Regionale - Rubrica lavoro – codice

voce del piano dei conti finanziario di cui al decreto legislativo n.118 del 23 giugno 2011 U.1.03.02.19.000, tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 35, lett. c) da espletarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016;

3) di dare atto che non vi sono rischi da interferenze ex art. 26 D.Lgs n. 81/2008 e che non è prevista la redazione del DUVRI;
4) di dare atto che potranno partecipare alla procedura gli operatori economici in possesso dei requisiti tecnici, professionali ed economici dettagliati nel bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato tecnico;
5) di approvare, in virtù di quanto sopra, i seguenti schemi:

   Bando di gara;

   Capitolato;

   Disciplinare di gara con l'allegato 1 "Schema Dichiarazioni amministrative", l'allegato 2 "DGUE" e l'allegato 3 "Patto di integrità";
6) di utilizzare, quale metodo per la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario degli operatori economici il sistema AVCPass istituito presso l'ANAC;
7) di fissare in 3.000 euro l'importo della sanzione di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016;
8) di dare atto, inoltre, che al fine di assicurare adeguata pubblicità alla gara in argomento, nel rispetto dei principi di economicità efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, si procederà alle seguenti pubblicazioni:
   - Bando ed allegati al Bando sul sito istituzionale;
   - Il Bando di gara:
   - Sulla G.U. della U.E.
   - Per estratto sulla G.U.R.S.
   - Sul Profilo committente
   - Sul sito informatico del Ministero Infrastrutture e Trasporti di cui al decreto del Ministro del LL.PP. 6 aprile 2001, n. 20;
   - Per estratto su due quotidiani a diffusione locale e due a diffusione nazionale;
9) di riservarsi di nominare il Direttore dell'esecuzione in possesso delle necessarie competenze tecniche ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.Lgs 50/2016, al momento della stipula del contratto, all'esito della procedura in oggetto,;
10) alla copertura finanziaria della procedura di gara, a seguito della aggiudicazione della procedura, si provvederà con successivo decreto di impegno della spesa a valere sul capitolo di nuova istituzione 312550 del Bilancio Regionale - Rubrica lavoro – codice voce del piano dei conti finanziario di cui al decreto legislativo n.118 del 23 giugno 2011 U.1.03.02.19.000;
11) si autorizza, per la più ampia diffusione, la pubblicazione del bando di gara per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché nei siti di cui all'art. 36, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s,m.i, nel sito internet http://pti.regione.sicilia.it.

Palermo, li 30 SETTEMBRE 2016

IL DIRIGENTE GENERALE

D.ssa Maria Antonietta Bullara

Fto